

Da "ARCRE" N. 112

Al-Azhar, contro l'estremismo, chiede di riformare l'istruzione

03/03/2015 by Agustin Arteché



Lo sceicco Ahmed al-Tayeb denuncia i gruppi terroristici e chiama in causa una cattiva interpretazione del Corano e della Sunna. Lo sceicco di Al-Azhar, una delle più prestigiose istituzioni dell'islam sunnita, si è rivolto, domenica, ai paesi musulmani perché riformino i loro programmi scolastici al fine di contenere l'estremismo religioso.

L'estremismo religioso è, tra l'altro, il risultato di « *un accumulo storico di tendenze eccessive inerenti al nostro patrimonio, nate da una cattiva interpretazione del Corano e della Sunna (parole e azioni del profeta Muhammad)* », ha dichiarato Ahmed al-Tayeb all'apertura di un seminario su « *l'islam e la lotta antiterrorista* » a La Mecca, in Arabia Saudita, ed ha aggiunto: « *Fino a quando non riusciremo, nelle nostre scuole e università, a superare la tendenza ad accusare di miscredenza dei musulmani, non ci può essere speranza che la nazione (musulmana) si riprenda e ritrovi l'unità* ». Ha denunciato i « *gruppi terroristici (...) che hanno optato per pratiche selvagge e barbare* », alludendo particolarmente al gruppo dello Stato Islamico (IS) che imperversa in Irak, in Siria, e ormai in Libia.

Source : **La Croix (avec AFP)** / 22/2/15 – 17 H 56

: